

Oggetto: COMUNE DI PRATO. RICHIESTA UTILIZZO AUDITORIUM A TITOLO GRATUITO

Sull'argomento il Segretario Generale riferisce che è pervenuta la richiesta da parte del Comune di Prato, e in particolare dall'Assessorato alla Semplificazione, alle politiche economiche e per il lavoro, per l'utilizzo dell'Auditorium a titolo gratuito per l'organizzazione di un incontro pubblico sul progetto "Brand città di Prato" che si terrà il 10 febbraio 2016 nel tardo pomeriggio (h. 17.30-20.30).

Ricorda che nel Regolamento per la disciplina dell'utilizzo da parte di terzi dell'Auditorium - approvato con delibera di Giunta n. 33/13 del 26 marzo 2013 e successivamente modificato con delibera della Giunta n. 37 del 13 aprile 2015 - è previsto che la Giunta Camerale possa deliberare l'utilizzo gratuito degli spazi per iniziative di interesse della comunità economica locale.

Posto l'argomento in discussione,

LA GIUNTA

VISTA la L. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il DPR 254/2005;

VISTI il Regolamento e il tariffario per l'utilizzo degli spazi approvati con Delibera di Giunta n. 33/13 del 26 marzo 2013 e successivamente modificato con delibera della Giunta n. 37 del 13 aprile 2015, ed in particolare l'art. 10 relativo alla concessione a titolo gratuito degli spazi;

VISTA la richiesta di disponibilità dell'Auditorium per la serata del 10 febbraio 2016 da parte del Comune di Prato (ns prot. 0018082 del 17/12/2015);

RITENUTO che l'iniziativa possa conseguire l'obiettivo di promuovere il territorio attraverso modelli partecipativi volti all'individuazione di un brand che racchiuda le varie anime del territorio allo scopo di conseguire la promozione dello sviluppo turistico e del marketing territoriale, con apprezzabili ricadute positive sull'intera economia del territorio.

All'unanimità


DELIBERA

di concedere l'utilizzo gratuito dell'Auditorium al Comune di Prato per l'organizzazione di un incontro pubblico sul progetto "Brand città di Prato", che si svolgerà nella serata del 10 febbraio 2016, dietro accettazione del Regolamento d'Uso degli spazi elaborato dalla Camera di Commercio di Prato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Barongelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



LABORATORIO METROLOGICO – TARIFFARIO DEI SERVIZI

LISTINO A

CERTIFICAZIONE DI TARATURA "ACCREDIA" DI MISURA DI CAPACITA' (volumi asciutti o bagnati con acqua)	PREZZO UNITARIO (esclusa IVA)
Da 0,01 litri fino a 2 litri compresi	€ 319,00
Oltre 2 litri e fino a 10 litri compresi	€ 439,00
Oltre 20 litri e fino a 50 litri compresi	€ 559,00
Oltre 50 litri e fino a 100 litri compresi	€ 679,00

- Il Laboratorio accreditato effettua tarature con metodo gravimetrico; metodo, valore e incertezza sono descritti nel certificato ACCREDIA che viene rilasciato a seguito della taratura.
- Qualora la taratura non sia direttamente eseguibile per la sedimentazione di sporco asportabile, sarà cura del Laboratorio procedere, ove possibile, ai lavaggi necessari a rimuovere le impurità; in tal caso sarà applicata una maggiorazione del 20% sul prezzo unitario. Qualora invece i lavaggi effettuabili presso il laboratorio non consentano un'adeguata pulizia a causa della tipologia di sporco presente, lo strumento sarà restituito all'utente nelle condizioni in cui si trova.
- I prezzi sopraindicati fanno riferimento all'utilizzo di un normale metodo di taratura. Qualora la particolare natura o struttura del serbatoio campione richieda metodologie di taratura diverse, il prezzo unitario indicato nel tariffario verrà maggiorato del 20%.
- Qualsiasi onere straordinario sostenuto dal laboratorio al fine di effettuare la taratura è a carico del richiedente. A tal proposito il Laboratorio si impegna ad informare tempestivamente il cliente qualora la taratura della misura di capacità richieda accorgimenti o interventi tali da incidere sul prezzo unitario base e nel caso in cui lo strumento non possa essere tarato per la sua natura o le sue condizioni.
- Qualora il risultato della taratura non consenta il rilascio del certificato a causa di difetti dello strumento inviato, sarà comunque imputato al cliente il pagamento del 30% del prezzo di listino.
- Per tarature, prove o servizi su strumenti che per caratteristiche di metodo, obiettivo, ovvero fisiche e/o meccaniche, non possono essere ricompresi nelle classificazioni di cui sopra, gli importi sono calcolati sulla base delle g/u, anche frazionate, necessarie ad analizzare e portare a termine quanto richiesto e concordato con il cliente, secondo gli importi di cui al listino "B".